

I progetti

I progetti già avviati sono **Delta Road Kill: animali investiti sulle strade del Delta del Po** e **CoSMoS: Collecting Snails, Monitoring Snails**, dedicati al rilevamento della mortalità stradale degli animali nelle province di Ferrara, Ravenna e Rovigo e al monitoraggio di alcune specie di chiocchie terrestri. Si appoggiano a due diverse piattaforme, CosMos è sulla piattaforma CS-MON, Delta Road Kill è sulla piattaforma iNaturalist.

Delta Road Kill

La *road kill* - la mortalità stradale degli animali selvatici - è uno dei tanti aspetti (inquinamento, rumore...) della *road ecology*, il modo in cui le strade influenzano l'ambiente circostante. Il *road kill* è un'importante causa di mortalità per gli animali e fonte di pericolo per gli automobilisti.



Il Museo vuole raccogliere segnalazioni sui casi di investimenti stradali di animali (in particolare mammiferi, uccelli, rettili ed anfibi) lungo le strade delle province di Ferrara, Ravenna, Rovigo. Lo scopo del progetto è quello di individuare le zone a maggior rischio, le specie più colpite, i percorsi preferenziali di spostamento delle specie in un territorio ricco di ecosistemi ad alto valore naturalistico ma molto antropizzato; i dati raccolti consentiranno di studiare soluzioni per ridurre la frammentazione ambientale provocata dal reticolo stradale ed il rischio di incidente per l'uomo.

Delta Road Kill è realizzato grazie al sito www.inaturalist.org, una piattaforma social gratuita fornita dalla California Academy of Science: è possibile inserire segnalazioni tramite computer oppure attraverso una App, operativa anche offline, che consente di inviare le segnalazioni direttamente da cellulare o tablet.



Per partecipare, basta registrarsi gratuitamente ad iNaturalist e scegliere di partecipare al progetto Delta Road Kill.

www.inaturalist.org/projects/delta-road-kill-animali-investiti-sulle-strade-del-delta-del-po

CoSMoS



Il progetto vuole evidenziare il ruolo delle collezioni scientifiche museali come riferimento per i monitoraggi sul campo e confronto fra i dati storici e quelli attuali. È previsto l'utilizzo delle informazioni bio-geografiche, tassonomiche ed ecologiche provenienti dalla collezione malacologica "Giorgio Lazzari" del Museo, che contiene molluschi terrestri e d'acqua dolce raccolti tra gli anni '70 e '90 nell'area del Delta del Po e zone limitrofe. Si tratta di animali strettamente legati ai micro-habitat in cui vivono e sensibili ai cambiamenti ambientali: queste caratteristiche, unitamente alla facilità di campionamento, li rendono soggetti di studio ideali e ottimi indicatori biologici.

Il museo ha preparato attività rivolte alle scuole ed ai cittadini, per coinvolgerli nelle procedure di studio di una collezione scientifica e nei monitoraggi sul campo, fornendo un'esperienza diretta sullo studio della biodiversità e promuovendo la cultura scientifica per la conservazione della diversità biologica. Il pubblico viene reso partecipe delle attività di ricerca, attraverso database disponibili in rete.

CoSMoS è convenzionato con **CSMON-LIFE** (www.csmon-life.eu), progetto finanziato dalla Comunità Europea per sviluppare approcci di *Citizen Science* che abbiano un impatto sui cittadini e sulla loro partecipazione allo sviluppo di nuove ed efficaci politiche ambientali.

Attraverso i dati ottenuti con i monitoraggi sul campo confrontati con quelli desumibili dalle collezioni scientifiche, CoSMoS intende mostrare gli effetti dell'azione modificante dell'uomo sugli ecosistemi, sensibilizzare alle principali emergenze ambientali, educare ad un uso sostenibile del territorio e realizzare attività di educazione permanente per tutte le fasce della cittadinanza.



CosMos si avvale del sito internet di CS-MON e di una App scaricabile.

